
OGGETTO: BANDO DI GARA per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento di Riva del Garda (TN).

1. SOGGETTO APPALTANTE

Società Alto Garda Servizi S.p.A., via Ardarò 27, 38066 Riva del Garda (TN) - tel. n. 0464/520895 - fax n. 0464/553190.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di tutte le opere e provviste necessarie per la realizzazione della rete di teleriscaldamento di Riva del Garda, nel territorio amministrativo del Comune di Riva del Garda, come da progetto esecutivo redatto in data 12 febbraio 2007 dal gruppo misto di progettazione coordinato dall'ing. Egidio Gagliardi.

3. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Comune di Riva del Garda.

4. IMPORTO DEI LAVORI

Importo complessivo dell'opera oggetto dell'appalto: euro 2.990.374,00- di cui euro 2.823.327,00 per lavorazioni soggette a ribasso ed euro 167.047,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

5. CATEGORIA PREVALENTE E RELATIVA CLASSIFICA:

Categoria generale OG6 di cui all'allegato A) al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34; **classifica IV**, qualora l'impresa partecipi singolarmente alla gara, come meglio specificato ed integrato al punto 13 del presente bando.

6. LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'OPERA:

6A. Lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente: categoria generale OG6 -eseguibili direttamente o subappaltabili:

Importo euro 2.620.992,12 di cui euro 2.457.045,12 per lavorazioni soggette a ribasso e euro 163.947,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

6B. Parti di cui si compone l'opera appartenenti a categorie specializzate, diverse dalla categoria prevalente, eseguibili direttamente, scorporabili o subappaltabili: (qualificazione non obbligatoria):

nessuna,

6C. Parti di cui si compone l'opera appartenenti a categorie generali o specializzate, diverse dalla categoria prevalente, scorporabili o subappaltabili (qualificazione obbligatoria):

- Ripristino pavimentazioni stradali, cat. generale OG3 (qualificazione obbligatoria) di cui all. A) al D.P.R. 34/2000, per un importo di euro 197.516,88, di cui euro 195.816,88 per lavorazioni soggette a ribasso e euro 1.700,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

L'impresa aggiudicataria in possesso della qualificazione nella categoria prevalente può eseguire direttamente le lavorazioni indicate nel presente punto 6C, solo se in possesso delle relative qualificazioni; in alternativa può subappaltare dette lavorazioni generali con qualifica obbligatoria esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. Le medesime lavorazioni sono altresì scorporabili.

6D. Parti di cui si compone l'opera appartenenti a categorie altamente specializzate (art. 72, comma 4 e 74 comma 2, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554) il cui valore superi il 15% dell'importo totale dei lavori (qualificazione obbligatoria):

- Opere strutturali speciali, cat. specializzata OS21 (qualificazione obbligatoria) di cui all. A) al D.P.R. 34/2000, per un importo di euro 171.865,00, di cui euro 170.465,00 per lavorazioni soggette a ribasso e euro 1.400,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

In base alle lavorazioni di cui si compone l'opera, in ordine al problema del divieto di subappalto previsto dal comma 11 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 si può affermare che i sottoinsiemi delle lavorazioni qualora:

- a) siano di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto e siano appartenenti a categorie e qualificazione non obbligatoria sono subappaltabili e/o scorporabili nonché eseguibili dall'aggiudicatario anche se non è in possesso delle corrispondenti qualificazioni;
- b) siano di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto e siano appartenenti a categorie qualificazione obbligatoria sono subappaltabili e/o scorporabili nonché eseguibili dall'aggiudicatario se esso è in possesso delle corrispondenti qualificazioni;
- c) siano di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto e siano appartenenti ad una categoria generale o alle categorie di cui all'articolo 72, comma 4 del D.P.R. 554/1999 non sono subappaltabili con la conseguenza che l'aggiudicatario deve eseguirle direttamente (nella misura non inferiore al settanta per cento secondo l'avviso espresso nella determinazione n. 25/2001) e, quindi, essere qualificato oltre che nella categoria prevalente anche con riferimento alle stesse.

7. GARANZIE

7.A Cauzione provvisoria: all'atto della presentazione dell'offerta le imprese dovranno presentare i documenti comprovanti la costituzione di un deposito cauzionale, secondo le modalità che verranno indicate nell'invito a licitazione, per un ammontare pari al **5% dell'importo a base di gara (euro 149.518,70)**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

7.B Cauzione definitiva: prima della stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, sarà richiesta alla stessa la costituzione di una garanzia fideiussoria secondo le modalità che verranno successivamente indicate, per un ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale (salva la riduzione del 50% ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006), a garanzia delle obbligazioni assunte con il medesimo contratto.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento (art. 113 del D.Lgs. 163/2006). La garanzia sarà svincolata gradualmente in corso d'opera secondo quanto prevede il medesimo art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, qualora sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potrà produrre la cauzione definitiva, qualora risulti aggiudicatario dell'appalto, in misura ridotta del 50 per cento.

7.C polizza per danni e responsabilità civile (C.A.R.): prima della stipulazione del contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria e comunque antecedentemente all'inizio dei lavori, ai sensi del comma 1 dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 103, comma 1 del D.P.R. 554/99, l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla società Alto Garda Servizi s.p.a. a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza dovrà coprire i danni suddetti anche se conseguenti ad atti vandalici o comportamenti dolosi. La somma da assicurarsi è determinata nei seguenti importi:

- per opere euro 2.990.374,00, al rimborso dei costi necessari per rimpiazzare, ripristinare e ricostruire parzialmente o totalmente le opere assicurate;
- per opere preesistenti euro 200.000,00 massimo indennizzo;
- per demolizioni e sgomberi fino ad euro 100.000,00.

La polizza deve inoltre assicurare la società Alto Garda Servizi s.p.a. contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari ad euro 500.000,00.-. Trovano applicazione anche i commi 3, 4 e 5 dell'art. 103 sopra menzionato.

La polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con decreto del Ministero delle Attività produttive 12.03.2004, n. 123, con l'avvertenza che il medesimo decreto si applica con esclusione delle condizioni che rinviano all'istituto della validazione.

8. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Giorni 300 (trecento) naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

9. LOTTI/STRALCI

L'opera non è suddivisa in lotti.

10. FINANZIAMENTO

I lavori sono finanziati in parte con fondi propri del soggetto appaltante ed in parte con contributo provinciale.

11. PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 114 del D.P.R. 554/99, nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni, la società Alto Garda Servizi s.p.a. disporrà comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta prezzi unitari** di cui all'art. 39, lettera a), della Legge 10 settembre 1993, n. 26, con le modalità procedurali di cui all'art. 15, commi 1, 2 e 4 del regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 10 - 12/Leg. e, per quanto compatibile, all'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.P. 26/1993, la commissione in sede di gara procederà alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione. Le modalità con cui la commissione giungerà alla determinazione dell'anomalia sono dettate dall'art. 24 del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, così come da ultimo modificato dal D.P.G.P. 18 febbraio 2002 n. 4-94/Leg.

Nello specifico saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso medio virtuale superiore o inferiore ad almeno 10 punti rispetto alla percentuale risultante dalla media delle percentuali delle offerte ammesse.

Saranno parimenti considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso medio virtuale che superi di oltre un quinto la media aritmetica definitiva dei ribassi medi virtuali calcolata secondo quanto previsto dall'enunciato precedente, oppure di oltre quattro punti in valore assoluto, qualora l'incremento di un quinto della predetta media risulti inferiore a quattro punti.

L'esclusione automatica di cui sopra non si applica nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In tal caso, qualora la commissione di gara individui offerte che presentano un ribasso medio virtuale percentuale superiore di 15 punti rispetto alla media aritmetica dei ribassi medi virtuali percentuali delle offerte ammesse, sospende la seduta e comunica i nominativi dei relativi concorrenti al responsabile del procedimento. Questi, avvalendosi eventualmente della collaborazione del professionista incaricato della progettazione, chiede ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi, ovvero le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode, al fine di poter valutare compiutamente la congruità dell'offerta presentata.

Se la risposta non perviene in termine utile o comunque non è ritenuta adeguata, l'Amministrazione comunale, alla riapertura della seduta pubblica, esclude la relativa offerta e aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara.

Si segnala che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo fissato dall'avviso di gara.

13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'impresa che partecipa alla gara **singolarmente** deve essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una **SOA** (Società Organismi di Attestazione).

Ai sensi dell'art. 95, comma 1, del D.P.R. 554/99, i **concorrenti singoli** possono partecipare qualora siano in possesso dell'attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria prevalente ed all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara: **categoria prevalente OG6 e per la classifica IV.**

Le imprese che partecipano alla gara, singolarmente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio, assumendo lavori per un importo corrispondente o superiore alla classifica III, saranno ammesse alla gara stessa, qualora l'attestazione SOA riporti l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale secondo le norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi del D.P.R. 25.01.2000, n° 34.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000, per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare di appalto è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La partecipazione in base alla qualificazione da parte di una SOA è comunque consentita, alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane, anche alle imprese stabilite negli Stati aderenti all'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del DPR 554/1999 per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), ed f) del D.Lgs. 163/2006 di tipo orizzontale, l'impresa mandataria (o una impresa consorziata) deve essere in possesso dell'Attestazione di qualificazione SOA nella categoria prevalente e per una classifica pari almeno al 40% dell'importo complessivo dei lavori a base di gara; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti (o dalle altre imprese consorziate) ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, del DPR 554/1999 per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), ed f) del D.Lgs. 163/2006 di tipo verticale:

- l'impresa mandataria (capogruppo) deve essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA (Società Organismi di Attestazione) per la categoria prevalente e per una classifica pari almeno al valore dell'importo a base di gara dei lavori appartenenti alla categoria prevalente;
- ciascuna impresa mandante deve essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA (Società Organismi di Attestazione) nella categoria o nelle categorie delle opere

scorporabili di rispettiva assunzione per una classifica pari almeno all'importo a base di gara di ciascuna opera scorporabile.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei verticali "parziali" (non tutte le opere scorporabili sono assunte da imprese mandanti). In tale caso l'impresa mandataria-capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA nella categoria prevalente per una classifica tale da coprire l'importo a base di gara delle opere della categoria prevalente aumentato dell'importo delle opere scorporabili, indicate nel bando e non assunte dalla o dalle imprese mandanti.

E' consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo misto, caratterizzati cioè dalla compresenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, di cui una con qualifica di mandataria-capogruppo, e da ulteriori imprese mandanti con integrazione verticale per l'esecuzione di lavorazioni appartenenti ad opere scorporabili.

L'impresa mandataria (o una impresa consorziata), raggruppata con integrazione orizzontale, deve essere in possesso dell'Attestazione di qualificazione SOA nella categoria prevalente e per una classifica pari almeno al 40% dell'importo complessivo dei lavori a base di gara della categoria prevalente stessa; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle altre mandanti (o dalle altre imprese consorziate), raggruppate con integrazione orizzontale, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Ciascuna mandante temporaneamente riunita o consorziata con integrazione verticale, deve possedere l'attestazione rilasciata da una SOA relativa alla lavorazione scorporabile che intende assumere, per una classifica che sia almeno pari all'importo a base di gara della lavorazione medesima.

Qualora non tutte le lavorazioni appartenenti a categorie generali e/o specializzate diverse dalla prevalente siano assunte da mandanti, i relativi requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese temporaneamente raggruppate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente. Pertanto la somma degli importi relativi alle classifiche possedute da queste ultime imprese, riferite alla categoria prevalente, dovrà essere tale da coprire l'importo a base di gara delle opere della categoria prevalente, aumentato dell'importo a base di gara delle opere specializzate diverse dalla prevalente ed indicate nel bando e non assunte da mandanti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate, la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Come prescritto all'art. 93, comma 4, del D.P.R. 554/1999, le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, è consentita la partecipazione anche di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo misto, caratterizzati cioè dalla compresenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con

integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente e da ulteriori imprese associate con integrazione verticale per l'esecuzione di lavorazioni appartenenti ad opere scorporabili; anche per l'assunzione costituita sulla categoria prevalente e/o sulla parte dell'opera scorporata deve possedere i requisiti sopra previsti con riferimento alle associazioni di tipo orizzontale, riferiti rispettivamente all'importo dei lavori della categoria prevalente o dell'opera scorporata.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.P.R. 554/99, qualora l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo abbiano i requisiti richiesti dal presente bando possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e classifiche diverse da quelle richieste nel bando (associazioni minori), a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo delle classifiche di iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI INVITO

I soggetti che alla data di scadenza del presente bando siano in possesso dei requisiti di cui sopra e non si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 della L.P. 26/1993 e ss.mm., possono presentare domanda di partecipazione alla licitazione producendo formale richiesta redatta secondo le seguenti modalità:

- a) in lingua italiana;
- b) in carta legale o resa legale;
- c) contenente l'indicazione della partita I.V.A. e del codice fiscale dell'impresa;
- d) sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore (nel caso di imprese che intendano presentare offerta riunite in raggruppamento temporaneo, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore di ogni impresa associata e dovrà recare l'indicazione della qualifica attribuita a ciascuna impresa nell'ambito del raggruppamento, nonché l'indicazione che si intende costituire un'associazione di tipo orizzontale/verticale/mista o cooptazione);
- e) in busta chiusa sull'esterno della quale deve essere apposta la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente dicitura: "GARA D'APPALTO PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO DI RIVA DEL GARDA (TN)"
- f) corredata dalle dichiarazioni e/o dai documenti indicati di seguito.

Nella domanda di partecipazione, da presentare in carta legale o resa legale, compilata utilizzando l'allegato modello "A" e predisposta in ottemperanza alle modalità sopraesposte, l'impresa dovrà richiedere di essere invitata a presentare offerta per la licitazione relativa all'appalto dei lavori di cui al presente bando, e dovrà dichiarare:

- 1) i dati identificativi dell'impresa (nome, sede, ragione sociale, legale rappresentante, partita I.V.A., codice fiscale, n. di telefono e di fax);
- 2) il possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA, con specifico riferimento alle categorie e classifiche corrispondenti ai lavori da affidare meglio indicati al punto 13 del presente bando, (se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della

certificazione di sistema di qualità aziendale secondo le norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi del D.P.R. 25.01.2000, n°. 34;

3) l'inesistenza a carico del concorrente delle cause di esclusione dalla procedura di affidamento previste dall'art. 35, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), della L.P. 26/93. Nella dichiarazione deve essere espressamente e distintamente attestata la posizione del concorrente con riguardo a ciascuna delle predette cause di esclusione. Pertanto dovrà dichiararsi:

- a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;
- b) di non avere in corso una procedura di cui alla lettera precedente;
- c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne del medesimo tipo:
 - il titolare dell'Impresa se trattasi di Impresa individuale;
 - ciascuno dei soci se trattasi di società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
 - gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società di capitali;
 - i direttori tecnici in tutti i casi precedenti;
 - i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti;
 - i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: nel caso in cui nei confronti dei medesimi soggetti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, l'impresa dovrà dimostrare la dissociazione della condotta penalmente sanzionata indicando espressamente gli atti o le misure adottati.

Resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Si consiglia il concorrente di dichiarare le condanne riportate dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutate dall'Amministrazione come incidenti sull'affidabilità morale e professionale.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle condanne di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi.

- d) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;
- e) (se nella provincia territorialmente competente è stato istituito il Durc) di essere in regola con la disciplina istitutiva dello stesso;
ovvero
(se nella provincia territorialmente competente non è stato istituito il Durc) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti

adempimenti in materia contributiva e assicurativa secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza.

In entrambi i casi devono essere indicate tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo all'Impresa con riferimento all'INPS, INAIL e CASSA EDILE; qualora l'Impresa non abbia l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile, nella dichiarazione deve essere specificatamente chiarito che la mancanza di riferimento allo stesso Ente discende dalla non configurabilità in capo all'Impresa dell'obbligo suddetto;

- f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
 - g) che, nell'anno antecedente la data del presente invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- 4) attestare che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con particolare riferimento alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Alternativamente, qualora l'impresa non sia soggetta alla specifica normativa di cui alla legge n. 68/1999, dovrà dichiarare tale situazione, unitamente alle relative motivazioni (per la Provincia di Trento l'ufficio competente in materia di diritto al lavoro dei disabili è l'Agenzia del Lavoro – via Guardini 75 – TRENTO).
 - 5) attestare che l'impresa non è soggetta alle sanzioni interdittive indicate dal D.Lgs. 08.06.2001, n. 231, comportanti il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, per reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio dai soggetti previsti all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. medesimo;
 - 6) attestare che alla gara non partecipano altre imprese controllate dall'impresa concorrente o controllanti l'impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
 - 7) che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
 - 8) che nei confronti dell'impresa non è stato adottato il provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, previsto dall'art. 36 bis della Legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223;
 - 9) *(se consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006)* l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006)
 - 1) se il consorzio partecipa per conto di una o più consorziate:
l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa e che le medesime non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
 - 2) se il consorzio partecipa in proprio:
che le imprese consorziate costituenti il consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;
- (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e)* l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio; *(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e)* l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno che il

consorzio si costituirà conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

(solamente per i raggruppamenti temporanei) la tipologia dell'raggruppamento che si intende costituire (scegliere le ipotesi che ricorrono:orizzontale o verticale o misto o in cooptazione), le imprese che lo compongono e l'indicazione della capogruppo e mandataria;

10) i seguenti dati relativi all'impresa al solo fine dell'eventuale selezione dei concorrenti (c.d. "forcella"), così come previsto dall'art. 38, 3° comma, della L.P. 26/93 e dell'art. 23 del relativo regolamento di attuazione:

- a) l'importo MEDIO annuo della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta realizzata nell'ultimo quinquennio precedente l'anno di pubblicazione del presente bando di gara (2002/2006); il concorrente potrà indicare l'importo riferito al quinquennio 2001/2005, avendo cura di precisare che il mancato riferimento all'anno 2005 discende dalla mancata presentazione della dichiarazione IVA, del modello unico o del mancato deposito del bilancio relativi all'anno 2006, in conseguenza della vigenza dei termini fissati dalla normativa per tali adempimenti);
- b) l'ammontare dei lavori eseguiti nella categoria prevalente – OG6 – nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente bando (2002-2006);
- c) l'ubicazione della sede legale dell'impresa, della sede principale amministrativa e degli stabilimenti, il numero dei dipendenti dell'impresa al momento della presentazione della richiesta d'invito suddivisi in relazione alla loro iscrizione presso le varie sedi INPS provinciali.

L'omessa dichiarazione di uno o più dei dati richiesti al punto 14.10, necessari per la selezione, non consentendo all'Amministrazione la valutazione dei requisiti dell'impresa secondo i criteri indicati nell'art. 23 comma 6 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93, comporta l'attribuzione di un punteggio pari a zero nel caso in cui i soggetti che richiedano di essere invitati – in possesso dei necessari requisiti – siano in numero superiore a trenta.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere rese da tutte le imprese raggruppate tenendo conto che:

- per l'attribuzione del punteggio concernente l'elemento di cui alla lettera c) si dovrà considerare solo l'ubicazione della sede legale, della principale sede amministrativa, o di almeno uno stabilimento della capogruppo, come previsto dall'art. 23, commi 10 e 11 del regolamento della L.P. 26/1993;
- per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, l'elemento di cui alla lettera b) sarà valutato unicamente con riguardo alla capogruppo, come previsto dall'art. 23, comma 11 del regolamento della L.P. 26/1993.

L'autocertificazione in oggetto è una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da presentarsi ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica di data 28 dicembre 2000, n. 445, così come integrato e modificato dalla normativa sulla semplificazione amministrativa, autenticata con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. medesimo legge, salvo:

- a) sia resa in presenza di un funzionario incaricato;
- b) sia presentata unitamente alla semplice copia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Si richiamano le conseguenze penali in caso di false dichiarazioni.

Nel caso in cui la domanda venga presentata a nome di un raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui al presente paragrafo devono riferirsi, a pena di esclusione, ad ogni singola impresa e devono essere rese da un legale rappresentante della stessa.

Nel corso della procedura di selezione, l'Amministrazione si riserva di richiedere ai concorrenti i chiarimenti necessari ai fini della decisione in merito all'ammissione alla fase successiva della gara.

E' in facoltà del concorrente produrre, in luogo delle dichiarazioni sopraelencate, la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e l'inesistenza delle cause di esclusione con le modalità previste dall'art. 22 del D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12-10/Leg.

L'Amministrazione potrà procedere all'esclusione del concorrente dalla gara qualora ciò sia espressamente previsto dal presente bando oppure in caso di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta o inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione qualora venga meno il serio e proficuo svolgimento della gara o la "par condicio" dei concorrenti.

15. TERMINE RICEZIONE RICHIESTE DI INVITO

La nota di invito e la documentazione richiesta dal presente bando dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Alto Garda Servizi S.p.A.. – Via Arدارo, 27 - 38066 Riva del Garda

a pena di esclusione

entro le ore 12,00 del 8 marzo 2007

nei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo inoltrato da corrieri specializzati;
- c) mediante consegna diretta all'ufficio protocollo della società Alto Garda Servizi s.p.a. che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

Inoltre la domanda di partecipazione alla procedura di licitazione di cui al presente bando potrà essere anticipata mediante telefax.

In questa ultima ipotesi dovrà comunque essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di ricezione delle domande. E' onere del concorrente precostituirsi la prova della spedizione del plico contenente la documentazione richiesta, acclarandone con formale riferimento l'effettivo termine di invio.

La spedizione o il trasporto della richiesta di invito risulta ad esclusivo rischio del mittente.

Si consiglia di indicare sull'esterno della busta la data e l'ora limite per la consegna.

Non sarà dato corso alle richieste pervenute oltre il termine indicato.

16. TERMINE MASSIMO PER LA SPEDIZIONE DELL'INVITO A PRESENTARE OFFERTA

Il soggetto appaltante procederà alla spedizione degli inviti a presentare offerta entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del presente bando.

17. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA SELEZIONE DEI CONCORRENTI

Sulla base delle dichiarazioni presentate dalle Imprese a corredo della domanda di essere invitate, l'Amministrazione procederà alla selezione dei concorrenti idonei all'assunzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.P. 26/93, qualora siano pervenute richieste di invito in numero inferiore a dieci, l'Amministrazione procederà ad integrare gli inviti sino a raggiungere il numero minimo di dieci.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 della L.P. 26/93 e dell'art. 23 del relativo regolamento di attuazione, qualora le Imprese da invitare siano in numero superiore a 30 e inferiore od uguale a 100, l'Amministrazione fissa il numero delle Imprese da invitare in 30. Qualora i soggetti in possesso dei requisiti richiesti siano in numero superiore a 100, l'Amministrazione determina il numero totale dei concorrenti da invitare calcolando il 30% del numero dei richiedenti, arrotondato per eccesso al numero pari più vicino.

La scelta dei concorrenti da invitare avviene nel modo seguente:

- a) per metà del numero determinato come sopra, con sorteggio effettuato secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 4, del regolamento di attuazione della L.P. 26/93;
- b) per la rimanente metà del numero determinato come sopra, in base ai criteri relativi alla migliore idoneità dimensionale, tipologica e di localizzazione operativa dei concorrenti, secondo le modalità di cui all'art. 23, commi 5, 6, 7, 8, e 9 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93.

18. SUBAPPALTO

Ai sensi del disposto dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, nonché dell'art. 42 L.P. 26/93 come modificata dalla L.P. 5/97 le opere rientranti nella categoria prevalente, così come risultanti dal capitolato speciale di appalto e da altri elaborati progettuali, sono subappaltabili o affidabili in cottimo per l'intero loro importo, ma entro il limite massimo del 30% dell'importo della categoria prevalente risultante dall'offerta.

Per quelle lavorazioni, anche ricomprese nella categoria prevalente, per le quali è necessaria la specifica qualificazione resa indispensabile dalla legge 5 marzo 1990 n. 46, l'aggiudicatario che sia privo di questa qualificazione deve procedere al subappalto per l'intero loro importo risultante dall'offerta, senza tuttavia incidere sulla quota del 30% dell'importo della categoria prevalente comunque subappaltabile. Pertanto, il limite massimo del 30% va determinato sull'importo della categoria prevalente risultante dall'offerta, decurtato dell'importo offerto relativo a quelle lavorazioni, comprese nella categoria prevalente, per le quali è necessaria la specifica qualificazione resa indispensabile dalla legge 5 marzo 1990 n. 46.

Sono invece subappaltabili o affidabili a cottimo, per l'intero loro importo e senza alcuna limitazione, le opere rientranti in categorie diverse da quella prevalente indicate nel presente bando di gara.

Si fa presente che le lavorazioni relative ad opere generali, ed a strutture, impianti ed opere speciali di cui all'art. 72 comma 4 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, se di importo singolarmente inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'opera, indicate nel bando di gara come parti dell'intervento da realizzare, non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive delle

relative adeguate qualificazioni; esse, fatto salvo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Qualora invece le opere appena citate risultino di importo singolarmente superiore al 15% dell'importo complessivo dell'opera, non possono essere affidate in subappalto e devono essere eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. I soggetti che siano privi della relativa adeguata qualificazione per la realizzazione delle predette componenti sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dalla legge 415/1998, è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della manodopera sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si precisa che l'Ente appaltante non intende provvedere a corrispondere direttamente ai subappaltatori o ai cottimisti gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto sarà fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In mancanza di tali adempimenti si procederà ai sensi dell'art. 25 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93.

19. PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 109 del D.P.R. 554/99 la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

20. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA (IMPRESA SUPPLENTE)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1 – ter, della L. 18.11.1998, n. 415, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di **interpellare il secondo classificato** al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato si potrà **interpellare il terzo classificato** e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, in caso di fallimento dell'impresa mandataria (capogruppo) ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del suo titolare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di proseguire il rapporto di appalto con altra impresa che sia costituita mandataria nei modi previsti dallo stesso art. 37 del D.Lgs. 163/2006, purchè abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire, ovvero di recedere dall'appalto. In caso di fallimento di una delle imprese mandanti ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del suo titolare, l'impresa capogruppo, ove non indichi altra impresa subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di

idoneità, è tenuta all'esecuzione, direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti, purché queste abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire.

21. CONSEGNA DEI LAVORI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'immediata consegna dei lavori, anche prima della stipulazione formale del contratto, previa verifica dei requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario e previa verifica dell'assenza di impedimenti ai sensi della vigente normativa antimafia.

22. ULTERIORI INFORMAZIONI

I documenti da presentare unitamente all'offerta, nel caso l'impresa sia invitata, saranno indicati nelle norme integrative, allegate all'invito.

Il presente bando viene pubblicato, ai sensi dell'art. 27 della L.P. 26/93, all'albo pretorio del Comune di Riva del Garda e sul sito internet della società Alto Garda Servizi S.p.A. (www.altogardaservizi.com) dal **23 febbraio 2007** al **7 marzo 2007** compreso.

Si prega altresì codesta ditta di utilizzare quale domanda di invito, l'allegato modello "A", debitamente compilato in ogni sua parte, senza modificarne l'impaginazione e/o i "font di stampa" al fine di facilitare le operazioni di controllo ed evitarVi banali errori, afferenti dimenticanze o quant'altro.

L'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di verificare l'esistenza di situazioni di collegamento sostanziale idonee ad alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Imprese che hanno in corso o hanno avuto recentemente modifiche societarie: l'impresa richiedente che ha effettuato recentemente o ha in corso trasformazioni societarie o conferimenti in Società preesistenti o di nuova costituzione, fusioni, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabili da parte della stazione appaltante, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

All'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, l'originale della ricevuta di versamento del contributo pari ad euro 80,00.- a favore dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici.

E' ammesso l'avvallimento in conformità alle disposizioni previste dall'art 49 del D.Lgs.163/2006.

Il responsabile del procedimento è il direttore generale ing. Egidio Gagliardi dell'Alto Garda Servizi S.p.A. (tel. 0464/552439).

23. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che la società Alto Garda Servizi s.p.a. intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è la società Alto Garda Servizi s.p.a.;
- 5) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- 6) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Il Direttore Generale

Gagliardi ing. Egidio

MODELLO "A"

marca da bollo
da euro 14.62.-

Spett.le
Alto Garda Servizi s.p.a.
Via Ardaro 27
38066 Riva del Garda (TN)

**OGGETTO: lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento di Riva del Garda,
(TN) (*)**

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____) il
_____, residente in _____ a _____, in qualità di
_____ della Ditta _____,
avente sede in _____ via _____ n. _____;

chiede

che detta impresa sia invitata alla licitazione per i lavori di cui all'oggetto;

dichiara:

secondo le modalità di cui all'art. 48 del D.P.R. di data 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci:

1. che l'impresa _____ avente sede in _____ via _____ n. _____, ha partita I.V.A. _____, codice fiscale _____ n. tel. _____ n. fax _____;
2. che l'impresa _____ è in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla seguenti categorie e classifiche di iscrizione:
categoria _____; classifica _____;
categoria _____; classifica _____;
categoria _____; classifica _____;
categoria _____; classifica _____;
categoria _____; classifica _____;
categoria _____; classifica _____;

(se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000.

3. che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1, della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. e più precisamente:

3a) che l'Impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, ivi compresa l'amministrazione controllata e straordinaria, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

3b) che l'Impresa non ha in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

3c) che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne del medesimo tipo:

.....
.....

(la dichiarazione deve fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica:

- *il titolare dell'Impresa se trattasi di Impresa individuale;*
- *ciascuno dei soci se trattasi di Società in Nome Collettivo;*
- *i soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;*
- *gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di Società di Capitali;*
- *i direttori tecnici in tutti i casi precedenti;*
- *i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti;*
- *i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.*

Resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Si consiglia il concorrente di dichiarare le condanne riportate dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutate dall'Amministrazione come incidenti sull'affidabilità morale e professionale.

.....
.....

(Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle condanne di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi).

O (da compilare solo nel caso ricorrano i presupposti)

che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti (indicare nominativi e carica ricoperta):

.....
.....

in relazione ai quali è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, ma che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

.....
.....

- 3d) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;
- 3e) *(eliminare l'ipotesi che NON ricorre)*
- (se nella provincia territorialmente competente è stato istituito il Durc) di essere in possesso del Durc, ovvero, (nell'ipotesi in cui il concorrente sia impossibilitato ad ottenere il certificato) di essere in regola con la disciplina istitutiva del Durc;
 - (se nella provincia territorialmente competente non è stato istituito il Durc) che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza. A tal fine si elencano tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo all'Impresa:
 - INPS, sede di _____, posizione n. _____;
 - INPS, sede di _____, posizione n. _____;
 - INPS, sede di _____, posizione n. _____;
 - INAIL, sede di _____, posizione n. _____;
 - CASSA EDILE, sede di _____, posizione n. _____ se non tenuto indicare i motivi _____
- 3f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- 3g) che, nell'anno antecedente la data del presente invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
4. l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con particolare riferimento alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
(Alternativamente, qualora l'impresa non sia soggetta alla specifica normativa di cui alla legge n. 68/1999):
- 4a. che l'impresa non è soggetta alla specifica normativa di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto _____;
5. che l'impresa non è soggetta alle sanzioni interdittive indicate dal D.Lgs. 8.06.2001, n. 231;
6. che alla gara non partecipano altre imprese controllate dall'impresa concorrente o controllanti l'impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
7. che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
8. che nei confronti dell'impresa non è stato adottato il provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, previsto dall'art. 36 bis della Legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223;
9. *(se consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006)* che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:
- _____
- _____ ai
- fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006)
- 1) se il consorzio partecipa per conto di una o più consorziate:
che l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:
- _____
- _____

e che le medesime non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;

2) se il consorzio partecipa in proprio:

di partecipare in proprio e che le imprese consorziate costituenti il consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 del D.Lgs. 163/2006;

(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) che l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio sono le seguenti:

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) che l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio sono le seguenti:

e che il consorzio si costituirà conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

(solamente per le imprese in associazione temporanea) che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo _____ (orizzontale o verticale o misto o in cooptazione) così composto:

Impresa: _____ mandataria;

Impresa: _____ mandante;

10. i seguenti dati relativi all'impresa al solo fine dell'eventuale selezione dei concorrenti, così come previsto dall'art. 38, 3° comma, della L.P. 26/93 e dell'art. 23 del relativo regolamento di attuazione:

a) (barrare la casella che interessa e specificare i motivi dell'eventuale mancanza di riferimento all'anno 2006)

che l'importo medio annuo della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta realizzata dall'Impresa nell'ultimo quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del presente bando (2002/2006) è di Euro _____ ;

oppure

che l'importo medio annuo della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta realizzata dall'Impresa nel quinquennio 2001/2005 è di Euro _____ ; dichiara altresì che il mancato riferimento all'anno 2006 discende dalla mancata presentazione della dichiarazione IVA, del modello unico o dalla mancata approvazione del bilancio relativi all'anno 2006, in conseguenza della vigenza dei termini fissati dalla normativa per tali adempimenti;

b) l'ammontare dei lavori nella categoria prevalente OG6 eseguiti nell'ultimo quinquennio precedente l'anno di pubblicazione del presente bando (2002/2006) è pari ad euro (in cifre)

_____ (in lettere) _____ ;

c) ubicazione della sede legale: _____ ;

ubicazione della sede principale amministrativa: _____ ;

ubicazione degli stabilimenti: _____ ;

_____ ;
che il numero complessivo dei dipendenti dell'impresa al momento della presentazione della richiesta d'invito è di numero _____ unità, di cui _____ iscritti presso la sede INPS di _____ e _____ iscritti presso la sede INPS di _____ (ovvero - tutti iscritti presso la sede INPS di _____).

DATA

FIRMA

- (*) L'autocertificazione in oggetto è una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da presentarsi ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. di data 28 dicembre 2000, n. 445, autenticata con le modalità previste dall'art. 38 del medesimo decreto, che prevedono:
- sia resa in presenza del funzionario incaricato;
- ovvero
- sia presentata unitamente alla semplice fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B.: Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la richiesta di invito deve essere sottoscritta da un legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa raggruppata e contenere l'indicazione della tipologia di raggruppamento costituito, della denominazione della capogruppo e della/e mandante/i o cooptata/e, nonché essere corredata dalla dichiarazione sostitutiva resa da ciascuna associata.

In alternativa, può essere presentata da parte di ciascuna impresa raggruppata l'istanza comprensiva della dichiarazione, secondo il presente modello.

In ogni caso, alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

* * * *

*Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"*

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che la società Alto Garda Servizi s.p.a. intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 7) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 8) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 9) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 10) il titolare del trattamento è la società Alto Garda Servizi s.p.a.;
- 11) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- 12) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.